

VareseNews

Lorenzini: “Felicità e un pizzico di rammarico”

Pubblicato: Domenica 4 Maggio 2008

Il chiasso che si sente negli spogliatoi del Varese è ben diverso da quello che rimbombava appena sette giorni fa al Franco Ossola. **Là c'erano toni cupi, qui a Pizzighettone invece si sentono urla di gioia**, quelle per una salvezza difficile ma arrivata giusto in tempo. Pochi metri più in là c'è **Luca Sogliano**, seduto su una panchina che accetta i complimenti ma con gentilezza declina le domande: **“Oggi tocca ai giocatori parlare, per noi c'è tempo”**.

 Prima degli atleti però è d'obbligo il commento di **Roberto Lorenzini** (foto), scarmigliato come sempre, ma per una volta sorridente. **“Abbiamo fatto 44 punti, che non sono certo pochi** soprattutto per una squadra così giovane. Forse a gennaio avremmo potuto cambiare qualcosa ma poi, vista l'unità del gruppo, abbiamo preferito continuare così e **siamo stati premiati**”. Poi il mister ammette: **“Non mi manca un pizzico di rammarico: con sette punti in più saremmo ai playoff**. Pazienza, godiamoci la salvezza, che dedico a tutti coloro che mi sono stati vicini nei momenti difficili”.

Le mani sulla C2 sono invece quelle di **Alessandro Lorello**, che nel girone di ritorno è cresciuto molto e che anche a Pizzighettone ha dato un gran contributo anche nel primo tempo: **“Buon per me quelle parate, ma la cosa più bella e importante è la salvezza del Varese**. Siamo quasi tutti giovani al primo anno insieme: chissà che rimanendo uniti anche l'anno venturo non si possa fare un altro passo avanti e guadagnare traguardi più importanti”.

 Dopo il portiere ecco i bomber, **Sergi e Grossi**, usciti in tandem dallo spogliatoio. **“La salvezza è un risultato che dedico a tutti noi giocatori, allo staff e al miser che hanno creduto in questa squadra”** è il commento del fantasista milanese. **“Io invece la dedica a mia moglie che è incinta”** gli fa eco l'ariete pugliese, autore del decisivo gol dell'1-0. **“Non sono al top, ma ho avuto la fortuna e la freddezza di essere pronto all'appuntamento dopo pochissimi minuti dal mio ingresso in campo**. Chiudiamo una stagione in cui, forse, avremmo potuto fare ancora di più, ma è inutile arrabbiarsi: ci siamo salvati con merito e abbiamo fatto contenti i tifosi. Per questa volta va bene così”.

Il tempo di **un abbraccio al massaggiatore Marziano Mazzucchelli** (con Lorello nella foto) e poi tutti sul pullman: ci sono volute 34 giornate con il fiato in gola, ma ora è il momento di festeggiare.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it